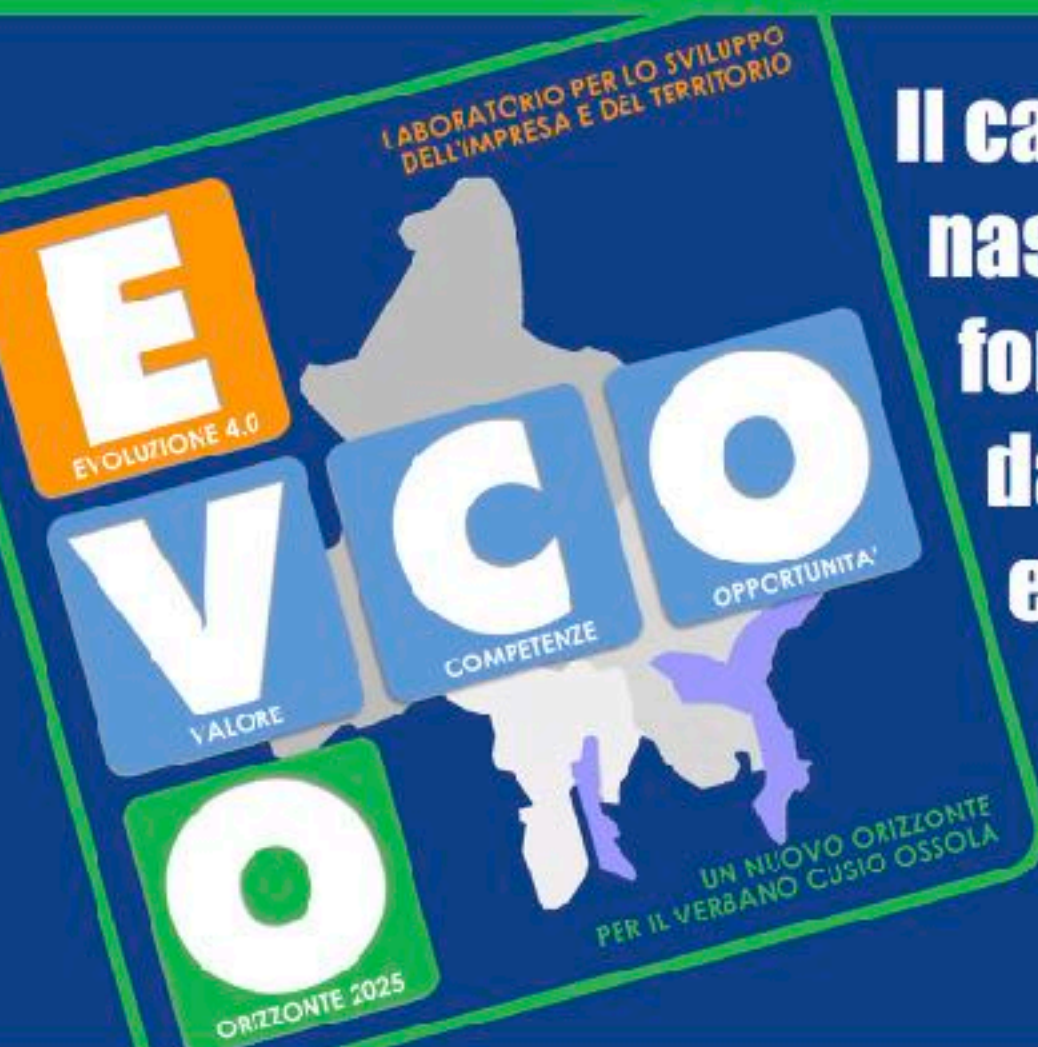




Laboratorio di innovazione 4.0

Protocollo di adesione e regolamento



**Il cambiamento
nasce dalla
forza delle idee,
dalle sinergie
e da un
innovativo
modello di
sviluppo**

insieme
per lo sviluppo dell'impresa

Che cosa è EVO VCO

Il Verbano Cusio Ossola appare oggi come un territorio straordinario, con un passato industriale virtuoso e con una vocazione turistica di privilegio.

Un territorio che ha visto crescere due momenti dell'intraprendenza umana: industriale del lavoro e del sistema operaio, ma anche dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Così come per altre province montane – distribuite nell'arco alpino – anche il Verbano Cusio Ossola non può e non deve prescindere da questa duplice esperienza, guardando al futuro con la realizzazione di un sistema territoriale sinergico e organizzato.

La quarta rivoluzione industriale - nota come Industry 4.0 - sta determinando un profondo cambiamento a livello mondiale e coglierà impreparate la maggior parte delle aziende italiane, in par colare quelle di dimensioni contenute.

L'Unione Industriale del VCO intende supportare le imprese del territorio e agevolarne il cambiamento attraverso un laboratorio attivo per generare processi di ricerca, sviluppo e occupazione.

EVO-VCO nasce dall'idea di promuovere una cultura industriale d'avanguardia, per accrescere competitività d'impresa e del territorio, con l'esperienza di un percorso storico virtuoso.

SEZIONE I - CRITERI DI ADESIONE

L'adesione è riservata a

- **Imprese associate** ad Unione Industriale del VCO. È comunque prevista la possibilità di associarsi ad Unione Industriale del VCO a condizioni agevolate (le imprese);
- **Consulenti aziendali** su invito dello Staff di Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl;
- **Aziende produttrici** di tecnologie, servizi, materiali e prodotti di qualità per agevolare l'innovazione industriale (produttori di tecnologie abilitanti) su invito dello Staff di Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl;

- **Istituti di credito** (Per Istituti di credito si intendono a titolo esemplificativo e non esaustivo: Banche, Fondi di investimento, Fondi di private equity, Istituti di leasing finanziario, Soggetti gestori di fondi pubblici).
- **Istituti Universitari ed Enti di formazione** locali e non, docenti interessati alle tematiche di innovazione.

Le imprese che aderiscono a EVO VCO, hanno un forte radicamento sul territorio ed hanno condiviso un progetto comune, per promuovere soluzioni avanzate ed integrate, allo scopo di sviluppare le aziende ed il territorio stesso, da realizzare secondo il protocollo unico di EVO VCO.

Nel rispetto delle indicazioni, qui riportate, e delle norme deontologiche determinate dalle associazioni stesse per i propri associati, **l'adesione sarà offerta ai soggetti qui elencati da parte dello Staff di Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**.

Criteri specifici di adesione per i consulenti aziendali

I consulenti aziendali aderiscono su invito dello Staff di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**, viene qui dichiarato con l'adesione, dal Consulente di essere organizzato, in qualsivoglia forma associativa o collaborativa con figure quali ingegneri e/o periti, per prendere l'incarico di eseguire attività di consulenza con specifico riferimento al programma nazionale denominato: industria 4.0.

Sono discriminanti per l'adesione i seguenti criteri:

- A. Qualifica liberi professionisti;
- B. Curriculum: esperienza/e pratica certificata in materia di consulenza industriale;

Patto di riservatezza tra gli aderenti

Ai partecipanti con l'adesione è fatto obbligo della sottoscrizione dell'Accordo di riservatezza tra le parti in **allegato** (Accordo di riservatezza ad EVO VCO).

SEZIONE II - PROCESSO DI EVOLUZIONE ADOTTATO NEL PROTOCOLLO EVO VCO.

Fase	Dettaglio Attività	Soggetti coinvolti
Quick Scan	<p>Identificazione delle aziende locali potenzialmente interessate alla innovazione.</p> <p>Verifica delle potenzialità di applicazione delle tecnologie abilitanti per l'impresa.</p> <p>Individuazione della priorità di applicazione delle tecnologie.</p>	<p>Consulenti aziendali</p> <p>Istituti Universitari ed Enti di Formazione</p>
Progettazione	<p>Redazione del progetto di innovazione. Dimensionamento delle tecnologie da applicare.</p> <p>Redazione di business plan pluriennale, individuazione della copertura finanziaria.</p> <p>Redazione della perizia asseverata richiesta per legge ai fini dell'ammortamento dei beni.</p>	<p>Consulenti aziendali</p> <p>Istituti Universitari ed Enti di Formazione</p>
Fornitura delle tecnologie	<p>Redazione del contratto di fornitura, posa ed installazione delle tecnologie.</p> <p>Esecuzione delle opere e dei lavori.</p> <p>Avviamento e collaudo.</p>	<p>Aziende produttrici</p> <p>Istituti di credito</p>
Monitoraggio progetto	<p>Verifica dei risultati ottenuti e disseminazione (solo su approvazione dell'impresa).</p>	<p>Comitato di verifica, Istituti Universitari ed Enti di Formazione</p>

SEZIONE III - ATTIVITA' DEGLI ADERENTI

Quick Scan

“Quick Scan” è la campagna di check up dei processi industriali in ottica industria 4.0, svolta a livello gratuito, per le imprese aderenti, condotta da soggetti individuati/aderenti ad EVO VCO. Il Quick Scan, viene svolto secondo le regole **Linee guida EVO VCO per il Quick Scan** (presenti sul sito web ufficiale di EVO VCO).

Il premio per l'attività di Quick Scan

Nel caso che al Quick Scan effettuato dai soggetti incaricati, segua lo sviluppo di un progetto di innovazione (eseguito per le aziende aderenti), l'incaricato in questione avrà diritto al pagamento di un premio, secondo la tariffa prefissata di Euro 250,00 oltre a tassazione di legge, che dovrà essere fatturata a **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**.

I progetti di innovazione

I consulenti, ricevono dallo Staff di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**, via email, il rapporto di quick scan condiviso dal Committente per il processo di innovazione e gli interventi individuati e con le relative priorità.

I consulenti aderenti dovranno secondo le indicazioni nelle **Linee guida EVO VCO per i progetti di innovazione** (presenti sul sito web ufficiale di EVO VCO), presentare un progetto di innovazione da condividere con l'impresa. Il consulente dovrà attivarsi nel breve periodo per la formalizzazione di un offerta specifica e la successiva realizzazione del progetto in questione.

L'utilizzo di tecnologie abilitanti

Ai produttori di tecnologie abilitanti, aderenti ad EVO VCO è riservato in esclusiva la possibilità di effettuare preventivi ed offerte per l'aggiudicazione delle forniture.

Il Pool di tecnologie ufficiali

I consulenti nella stesura del progetto di innovazione dovranno attenersi in via prioritaria ai produttori di tecnologie abilitanti, aderenti a EVO VCO ed indicati nel sito web ufficiale alla sezione “Pool di tecnologie ufficiali”. Alle aziende del Pool di tecnologie ufficiali è consentito di effettuare direttamente o tramite il consulente le offerte alle imprese.

Il Comitato di verifica

Il Comitato di verifica di EVO VCO si riunirà periodicamente per valutare lo stato dei progetti di innovazione secondo i seguenti criteri:

- a) Rispetto della mission di EVO VCO nei progetti proposti;
- b) Rispetto delle esigenze e del gradimento Committente;

Il Comitato di verifica, riscontrate anomalie nei progetti e nel loro avanzamento, avviserà il consulente, l'impresa e i produttori di tecnologie circa la situazione. In caso di gravi non conformità potrà assumere provvedimenti quali la sospensione delle attività in favore di EVO VCO.

SEZIONE IV - REGOLAMENTAZIONE ECONOMICA

Commissione riconosciuta dal Consulente aziendale

Il consulente con l'adesione, dichiara qui, che in caso di assegnazione del progetto di innovazione, di riconoscere a **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl una percentuale (come da allegato: Tabella commissione riconosciuta dal Consulente)** oltre a tassazione di legge del valore della sua prestazione quale “Commissione” per l'attività svolta dallo Staff di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**.

La somma della “Commissione” dovrà essere versata contestualmente al ricevimento da parte del Consulente del pagamento delle prestazioni in oggetto da parte della impresa aderente, a seguito di emissione fattura di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl** con la causale: consulenza per i lavori di progettazione.

La “Commissione” è comunque dovuta anche per gli affari conclusi entro 1 anno dopo il termine di adesione ad EVO VCO del Consulente, per lavori svolti e riconducibili alle attività o richieste dei soggetti aderenti ad EVO VCO.

Commissione riconosciuta dai produttori di tecnologie abilitanti

Il produttore di tecnologia abilitante con l'adesione, dichiara qui, che in caso di assegnazione della fornitura, di riconoscere a **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl una percentuale (come da allegato: Tabella commissione riconosciuta dal**

Produttore di tecnologia abilitante) oltre a tassazione di legge del valore dell'offerta presentata e aggiudicata quale "Commissione" per l'attività svolta dallo Staff di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**.

La somma del "Commissione" dovrà essere versata proporzionalmente al ricevimento da parte dell'aggiudicatario dei pagamenti relativi alla fornitura in oggetto, a seguito di emissione fattura di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl** con la causale: consulenza per fornitura di tecnologia abilitante.

La "Commissione" è comunque dovuta anche per gli affari conclusi entro 1 anno dopo il termine di adesione ad EVO VCO del produttore di tecnologia abilitante, per lavori svolti e riconducibili alle attività o richieste dei soggetti aderenti ad EVO VCO.

Varie

I valori economici dei corrispettivi indicati nei punti del presente regolamento e le tempistiche per l'esecuzione delle attività elencate nel presente, possono essere derogati su richiesta motivata dei soggetti aderenti previa approvazione dello staff di **Sviluppo Servizi Industriali V.C.O. srl**.

Linee guida EVO VCO

SEZIONE I - QUICK SCAN

Il Quick Scan è l'attività di verifica per i soggetti pubblici e privati che intendono eseguire progetti di innovazione. L'attività è svolta ai fini di identificare se esistono i requisiti per intervenire e con quali tecnologie abilitanti, se vi è la possibilità di utilizzare tecniche di project-financing e finanza agevolata. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web ufficiale di EVO VCO.

SEZIONE II - PROGETTI DI INNOVAZIONE

La progettazione consiste nella attività di: (i) descrizione e dimensionamento degli interventi

oggetto del quick scan in conformità alle norme cogenti ed esigenze della impresa, (ii) progettazione definitiva anche per la richiesta dei titoli autorizzativi, (iii) redazione del capitolato di fornitura delle tecnologie abilitanti, (iv) valorizzazione estimativa del capitolato, (v) redazione del cronoprogramma dei lavori, (vi) redazione del progetto-finanziario e l'individuazione delle opportune fonti di finanziamento, (vii) redazione del programma di gestione e formazione all'uso delle tecnologie fornite, (viii) redazione del piano di monitoraggio e verifica dei risultati ed indici di prestazione (KPI). Maggiori dettagli sono disponibili sul sito web ufficiale di EVO VCO.

Patto di riservatezza

Con l'adesione al protocollo gli aderenti approvano il seguente patto di riservatezza tra le parti (Gestore ed Aderente).

a) **Informazioni confidenziali:** con il termine informazioni confidenziali devono intendersi, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30, tutte le informazioni comunicate tra le Parti (Gestore e Aderente) o apprese in qualsiasi forma scritta, verbale, elettronica, mediante visione diretta o qualsiasi altra forma intelligibile, in conseguenza e per effetto dell'accordo di cui in premessa. Più in particolare, tali devono intendersi, seppur a titolo esemplificativo, le informazioni riguardanti l'iter e

l'attività applicati e non (brevettati e non, di proprietà e/o in disponibilità delle parti - Gestore e Aderente); la progettazione e/o la ricerca e sviluppo; l'organizzazione di EVO VCO; i servizi resi in esclusiva dalle e tra le Parti (Gestore e Aderente); le informazioni commerciali e la politica gestionale di EVO VCO; i rapporti delle Parti (Gestore e Aderente) con i terzi, e così via¹.

b) **Obblighi delle Parti (Gestore e Aderente):** le parti si obbligano a garantire la riservatezza sulle informazioni considerate confidenziali ai sensi del precedente art.a) del presente accordo nonché a utilizzarle esclusivamente per il limitato scopo specificato in premessa, non potendo pertanto in alcun caso farne uso differente; si obbligano inoltre a non rivelare, trasferire e/o comunicare, anche solo in parte, dette informazioni a terzi (Società, enti o persone fisiche) né a riprodurre, copiare e/o duplicare, in qualsiasi modo ciò avvenga, documenti (ivi compresi quelli elettronici) contenenti le informazioni confidenziali o parte delle stesse, se non con il preventivo consenso scritto delle parti (Gestore e Aderente). Gli obblighi sopra previsti dovranno anche esercitarsi con riferimento, ma non limitatamente, a quei dati, informazioni e documenti che le Parti (Gestore e Aderente) avranno espressamente qualificato come segreti o riservati.

c) **Le Parti** (Gestore e Aderente) si obbligano infine a garantire la riservatezza delle informazioni, adottando tutte le misure necessarie nei confronti dei propri dipendenti e di coloro che più in generale operano a vario titolo all'interno della sua azienda, anche ai sensi dell'art. 1381 del Codice civile.

d) **Durata del vincolo di riservatezza:** Il vincolo di riservatezza previsto dal presente accordo durerà fino a quando le informazioni confidenziali ai sensi dell'art.a), non siano venute note alla generalità degli operatori del settore. Qualora uno o più elementi costituenti le informazioni confidenziali diventi noto, il vincolo di segretezza rimarrà comunque in vigore in riferimento a quegli elementi che non siano ancora noti. Tale vincolo opera anche in epoca successiva alla cessazione dell'accordo di cui in premessa, per un periodo fissato dalle Parti (Gestore e Aderente) di anni uno (1).

(1) Come ricordato nella presentazione al modello, affinché operi la tutela prevista dagli artt. 98 e 99 del Codice della proprietà industriale è necessario che (oltre agli altri requisiti indicati dalle norme sopra citate) le informazioni in questione siano state sottoposte dall'azienda a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete, vale a dire che l'azienda abbia approntato un'adeguata politica interna atta a mantenere riservate tutte quelle informazioni che costituiscono patrimonio aziendale e che non siano diversamente proteggibili, ad es. con brevetti o altri depositi. In questo senso, ad esempio, appare opportuno che l'insieme delle informazioni considerate confidenziali venga almeno contraddistinto dalle Parti (Gestore e Aderente) con idonee diciture quali "riservato" o "segreto" e similari e, quindi, sottoposte a procedure di segretezza interna..

Listino quote adesione annuali a EVO VCO

IMPRESA OGGETTO DI INNOVAZIONE	Gratuito
CONSULENTE AZIENDALE	Euro 100,00 + IVA
ISTITUTO DI CREDITO	Euro 250,00 + IVA
PRODUTTORE DI TECNOLOGIE (POOL)	Euro 500,00 + IVA
ISTITUTO UNIVERSITARIO, ENTE DI FORMAZIONE	Gratuito

Validità dal 01/01/2017 al 31/12/2017

TABELLA COMMISSIONE Riconosciuta dal Consulente

VALORE NETTO DEL PROGETTO FATTURATO DAL CONSULENTE	COMMISSIONE
sino a Euro 50.000,00	10%
da Euro 50.001,00 a Euro 100.000,00	5%
oltre Euro 100.000,00	2,5%

La commissione viene calcolata a scaglioni.

TABELLA COMMISSIONE Riconosciuta dal Produttore di tecnologia abilitante

VALORE NETTO DELLA FORNITURA FATTURATA DAL PRODUTTORE	COMMISSIONE
sino a Euro 100.000,00	5%
da Euro 100.001,00 a Euro 250.000,00	4%
da Euro 250.001,00 a Euro 500.000,00	3%
oltre Euro 500.000,00	2%

La commissione viene calcolata a scaglioni.



SVILUPPO SERVIZI INDUSTRIALI V.C.O. S.r.l.

28921 VERBANIA
Villa Pariani, Via Ugo Sirori, 5
tel. +39 0323 402446 - 402447 - 403100
fax +39 0323 581469
segreteria@uivco.vb.it

Progetto di innovazione scsteruto e promosso da:



UNIONE INDUSTRIALE
Vorbano Cusio Ossola

evovco.today